

OFFICINA DEI TALENTI SOC. COOP. SOC

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BOTTEGHELLE, 139, 80147 NAPOLI (NA)
Codice Fiscale	06184091210
Numero Rea	NA 800054
P.I.	06184091210
Capitale Sociale Euro	12.650
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	432101
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A198775

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	10.600	10.600
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	65.763	67.937
III - Immobilizzazioni finanziarie	45.240	19.240
Totale immobilizzazioni (B)	111.003	87.177
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.600	3.450
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	383.716	286.555
Totale crediti	383.716	286.555
IV - Disponibilità liquide	46.894	19.537
Totale attivo circolante (C)	433.210	309.542
D) Ratei e risconti	11.984	50.205
Totale attivo	566.797	457.524
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.650	12.650
IV - Riserva legale	7.425	7.376
VI - Altre riserve	31.621	16.500
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.517	164
Totale patrimonio netto	54.213	36.690
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	68.082	59.886
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	251.179	159.411
esigibili oltre l'esercizio successivo	192.002	200.384
Totale debiti	443.181	359.795
E) Ratei e risconti	1.321	1.153
Totale passivo	566.797	457.524

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	851.375	457.658
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.000	2.766
altri	21.342	75.797
Totale altri ricavi e proventi	22.342	78.563
Totale valore della produzione	873.717	536.221
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	98.508	64.223
7) per servizi	446.304	186.758
8) per godimento di beni di terzi	22.047	32.574
9) per il personale		
a) salari e stipendi	228.674	162.621
b) oneri sociali	23.570	22.169
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.866	14.104
c) trattamento di fine rapporto	18.706	14.104
e) altri costi	160	-
Totale costi per il personale	271.110	198.894
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.734	9.474
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.734	9.474
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.734	9.474
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	850	50
14) oneri diversi di gestione	18.506	38.637
Totale costi della produzione	864.059	530.610
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.658	5.611
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.057	4.561
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.057	4.561
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.057)	(4.561)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.601	1.050
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.084	886
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.084	886
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.517	164

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci di seguito si dà illustrazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 e relativa nota integrativa della Cooperativa Sociale OFFICINA DEI TALENTI iscritta all'Albo Nazionale delle Società cooperative e nella categoria delle Cooperative Sociali.

Relazione anno 2021

L'esercizio chiuso al 31/12/2021 rileva un utile di euro 2.517 e, come di consueto, il cda procede a fornire alcune ulteriori riflessioni che emergono da un approfondimento di alcuni dati all'esame, i quali possono consentire di valutare le future scelte con adeguata conoscenza.

La cooperativa "Officina dei Talenti", è una cooperativa sociale, costituita ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera b) della legge 381/91, particolare forma di impresa che ha lo scopo di realizzare la piena integrazione di persone in difficoltà mediante lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo, che, per le problematiche cui sono coinvolte, abitualmente tendono ad essere escluse dal mercato del lavoro. L'ente realizza le attività di: ristrutturazioni, impiantistica, installazione e gestione distributori automatici, servizi di pulizie, logistica, gestione di biblioteca e di archivio, ed infine realizza progetti sociali di integrazione sociale.

Dopo la crisi pandemica che ha determinato un vero e proprio shock economico che si è inevitabilmente propagato sul processo di crescita della Cooperativa, si è assistito ad un periodo di ripresa, anche grazie al lavoro sinergico con il Consorzio Coop4art, di cui Officina dei Talenti è socia fondatrice.

Infatti Coop4art e di riflesso Officina dei Talenti, nella sua qualità di consorziata esecutrice dei lavori di ristrutturazione e impiantistica, hanno implementato un cospicuo programma di collaborazioni straordinarie durante il corso del 2021, che inevitabilmente proseguirà anche per gli esercizi futuri. Il tutto anche favorito dalle agevolazioni fiscali previste dai vari bonus fiscali introdotti di recente, che hanno rappresentato un importante strumento di crescita della domanda sul mercato, determinando per le aziende del settore della ristrutturazione ed impiantistica, una significativa ripresa sia in termini di competenze professionali che economici. Molteplici sono state le commesse di particolare valore da riferire all'affido di opere di manutenzione ordinarie e straordinarie, alcune ancora in corso, tra cui spiccano le lavorazioni eseguite presso Palazzo Doria D'Angri (edificato su progetto del Vanvitelli), Basilica di San Giovanni Maggiore, il Teatro Bellini in Napoli, Palazzo di Via Generale Orsini e Villa della Gaiola. I rapporti con le varie Committenze, le interazioni con le competenti istituzioni pubbliche di sorveglianza, unitamente agli obiettivi raggiunti, hanno certamente determinato un significativo successo in termini di immagine e di affidabilità del Consorzio e di tutte le sue consorziate, tra cui Officina dei Talenti. L'attività edile rappresenta certamente l'elemento trainante della ripresa economica della cooperativa in questo momento storico.

È poi da riferire con particolare attenzione anche il successo riscontrato dell'esportazione del modello di inclusione in un'altra realtà geografica, al di fuori del territorio limitrofo, attraverso la partecipazione al primo bando pubblico esterno alla Campania, mediante la costituzione di una ATI per una gara di appalto in una scuola del Bolognese indetta dal locale Comune. Ancora una volta gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti con piena soddisfazione della committenza, dimostrando il valore dell'azione realizzata.

Volendo fare un excursus su tutte le altre attività e sui progetti sociali in corso, relazioniamo quanto segue. L'esperienza della gelateria sociale, ha incontrato serie difficoltà di ripresa a causa di un sostanziale decremento del flusso turistico delle Catacombe di Napoli, luogo scelto per le vendite, si spera in un miglioramento nella prossima annualità.

Continua la collaborazione con la Diocesi di Acerra, risalente all'anno 2016, per i servizi di archiviazione e catalogazione presso la Biblioteca Diocesana, che ha visto nel periodo in analisi il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti.

Piena sinergia di intenti e collaborazioni con la Fondazione di comunità San Gennaro, per quanto riguarda la manutenzione e i lavori di riqualificazione ed arredo urbano all'interno del Rione Sanità di Napoli ma anche per quanto concerne l'attuazione dei progetti sociali.

Quello che era un segmento delle attività interne in merito all'esperienza del laboratorio della Stampa in 3D, ad opera di giovani e promettenti architetti, nel corso del 2021 ha raggiunto un livello di piena autonomia che ha permesso agli

stessi di costituirsi in un'associazione di promozione sociale, realizzandosi in maniera autonoma, dopo aver utilizzato come trampolino di lancio la nostra società, che ha saputo capirne le potenzialità a livello sociale e professionale.

Anche l'accompagnamento di alcuni giovani nella gestione dell'autorimessa sociale, ha portato i primi frutti nell'ultima parte dell'anno e ben fa sperare in una nuova ed autonoma nascita di un'esperienza imprenditoriale.

Di particolare importanza è l'inizio di un nuovo progetto sociale denominato "Spiega la vela", messo in campo da un partenariato composto da 24 soggetti tra enti del terzo settore, scuole, servizi pubblici e istituzioni locali per contrastare il fenomeno della devianza minorile a Napoli e nel Comune di Aversa. Il progetto è realizzato grazie al sostegno dell'impresa sociale **Con i bambini**, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e vede come ente capofila la Fondazione di comunità San Gennaro. Il progetto vuole rispondere al fenomeno della devianza minorile nei territori di intervento con un ventaglio articolato di azioni che mettono al centro **la prevenzione e il recupero dei ragazzi** e delle loro famiglie.

Dal punto di vista finanziario, rimane in costante monitoraggio il piano di risanamento dei debiti che si sta portando avanti con costanza da ormai qualche anno, al fine di assicurare il giusto equilibrio economico-finanziario dell'attività complessiva svolta. Permangono i problemi relativi ai ritardi dei pagamenti da parte di alcune committenze dovute a stringenti difficoltà causate anche dai problemi attuali come la Pandemia.

Infine è da comunicare che l'assetto della compagine societaria, non ha subito cambiamenti rispetto all'annualità precedente.

Prospettive 2022

Per quanto riguarda il settore dell'impiantistica e dell'edilizia, anche per il prossimo anno, si vogliono accrescere e consolidare i risultati ottenuti, continuando, se possibile, in sinergia con il Consorzio Coop4art a rispondere alla consistente domanda di opere di ristrutturazioni presenti sul mercato, con l'utilizzo dei bonus governativi. Ciò permetterà di coinvolgere vari professionisti, al fine di elevare la qualità dell'impresa e fronteggiare la nuova annualità con maggiori competenze e strumenti.

Si punterà ad incrementare il volume di affari per l'anno 2022, per creare diverse opportunità lavorative, pienamente consapevoli del grande impegno che tale scelta determina.

Rimane l'impegno di definire il futuro dell'attività della gelateria sociale, espressione dell'imprenditoria femminile, appena sarà possibile individuare un quadro economico di sostenibilità finanziaria quando avverrà la piena ripresa delle attività turistiche nel quartiere.

Per quanto riguarda il garage sociale, l'obiettivo finale rimane la scissione in un'impresa sociale autonoma.

Il 2021 e così anche gli obiettivi prefissati per il breve e lungo periodo, permettono di consolidare la convinzione che solo la passione unitamente allo sviluppo delle competenze professionali maturate da persone che vengono valorizzate nella loro esperienza sociale e lavorativa, nonostante le difficoltà cui sono stati soggetti, possano rappresentare le condizioni necessarie per assicurare un successo duraturo dell'esperienza della Cooperativa.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario dei principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati dall' OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio. Non si sono verificati inoltre casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli n. 2423, 4° comma e 2423 bis, 2° comma c.c.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato dalle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974) per quelli acquistati negli esercizi precedenti.

Le aliquote sono state applicate in funzione del costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni in locazione durante il periodo di locazione il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Si ricorda che viene utilizzato il metodo patrimoniale alla luce del fatto che il locatario non dispone di alcun diritto reale sul bene oggetto del contratto e che quindi il costo del bene non può venir iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. qualora vengono meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore, viene ripristinato il valore originario.

Le attrezzature industriali e commerciali sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate evidenziando variazioni significative nella loro entità, composizione e nel loro valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata LIFO o FIFO.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le rimanenze finali sono merci destinate alla rivendita e sono state valutate al costo specifico d'acquisto.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al tasso di cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta estera sono poi valutati alla data di chiusura dell'esercizio in considerazione dei cambi correnti a tale data ed i relativi utili su cambi devono essere imputati a conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Le quote sottoscritte dai soci ancora da versare non subiscono modifiche nel corso del 2021 rispetto allo scorso esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	-	0	-
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	10.600	0	10.600
Totale crediti per versamenti dovuti	10.600	0	10.600

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Tipologia bene - Amm.ti Ordinari

macch.ufficio elettroniche - 20%

Attrezzature per impiantistica - 15%

Autocarri - 20%

Arredo ufficio - 15%

Attrezzatura - 25%

Impianti - 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene calcolato in base al principio *pro-rata temporis*, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati al 100% sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Società.

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2021
Terreni e fabbricati	0	0	0	0
Impianti e macchinari	38.875	-805	304	37.766
Attrezzature ind. e commerc.	5.865	1.750	1.205	6.410
Altri beni	23.197	3.615	5.225	21.587
Imm. mat. in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	67.937	4.560	6.734	65.763

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

In deroga a quanto disposto dall'art 2426 cc, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Le immobilizzazioni finanziarie pertanto sono costituite da partecipazioni non significative in altre imprese, valutate al costo di acquisto, come di seguito esposto:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	19.240	19.240
Valore di bilancio	19.240	19.240
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	26.000	26.000
Totale variazioni	26.000	26.000
Valore di fine esercizio		
Costo	45.240	45.240
Valore di bilancio	45.240	45.240

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	45.240

Di seguito si elencano le partecipazioni detenute

TOTALE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	
Partecipazioni Consorzio Coop4Art	31.000,00
Partecipazioni Co-Operaz. San Gennaro	10.000,00
Azioni Banca Etica	2.990,00
Partecipazioni Cooperfidi	750,00
Partecipazione Consorzio Co.Re	500,00
TOTALE	45.240,00

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Mat. prime, suss. e di consumo	2.500	-500	2.000
Prod. lav. e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	950	-350	600
Acconti	0	0	0
Totale	3.450	-850	2.600

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Il decreto Legislativo n. 139/2015 ha introdotto il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti e dei debiti. E' stato, infatti, modificato dall'art 6 del predetto decreto l'articolo 2426 del codice civile, comma 8, prevedendo che "i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore presumibile di realizzo".

In deroga a quanto disposto dall'art 2426 cc, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Pertanto i crediti sono stati valutati al valore di presumibile realizzo e si specifica inoltre che per i crediti con scadenza non superiore ai 12 mesi l'effetto temporale non è rilevante.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	262.938	101.020	363.958	363.958
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.768	3.139	12.907	12.907
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.849	(6.998)	6.851	6.851
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	286.555	97.161	383.716	383.716

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	363.958	363.958
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.907	12.907
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.851	6.851
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	383.716	383.716

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono crediti, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.876	27.291	40.167
Denaro e altri valori in cassa	6.661	66	6.727
Totale disponibilità liquide	19.537	27.357	46.894

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi riguardano costi in sospeso in attesa del completamento di progetti con scopo di integrazione sociale a committenza sia pubblica che privata, che risultano essere in corso alla data di chiusura esercizio e che verranno ultimati nei prossimi esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	50.205	(38.221)	11.984
Totale ratei e risconti attivi	50.205	(38.221)	11.984

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto durante il 2021,

Rispetto al 31/12/2020 emergono le seguenti differenze:

1. il capitale sociale non ha subito variazioni, pertanto al 31/12/2021 risulta essere pari ad euro **12.650,00**;
2. la Riserva Legale Indivisibile risulta incrementata di euro 49,00 per effetto dell'accantonamento del 30% dell'Utile conseguito nell'esercizio 2020, al 31/12/2021 risulta essere pertanto pari a **7.425,00**;
3. la Riserva Straordinaria Indivisibile risulta essere al 31/12/2021 di euro **16.620,00**; anch'essa incrementata per effetto:
 - della destinazione dell'Utile nella misura del 67% relativo all'esercizio 2020 di euro 110,00
 - della destinazione del 3% delle annualità 2019 e 2020 che, essendo state entrambe sotto la soglia minima di versamento, i relativi importi sono stati portati ad aumento della riserva indivisibile, per euro complessivi 11,00.
4. La voce altre riserve ha subito variazioni per 1 euro per arrotondamenti e pari ad euro 15.000 per il versamento da parte dei soci in conto copertura perdite presunte, pertanto al 31/12/2021 risulta essere di euro **15.001,00**;
5. l'Utile d'esercizio al 31/12/2021 ammonta ad euro **2.517,00** rispetto all'Utile al 31/12/2020 che era di euro 164,00, pertanto si è incrementato di euro 2.353,00.

Nella seguente tabella si riportano le variazioni intervenute nel 2021 per le voci del Patrimonio Netto, così come appena esposto:

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
I Capitale	12.650	0	12.650
II Riserva da sovrapp. azione	0	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	7.376	49	7.425
V Riserve statutarie	0	0	0
VI Altre riserve	16.500	15.121	31.621
VII Riserva per operazioni flussi finanziari	0	0	0
VIII Utili (perdite) a nuovo	0	0	0
IX Utile dell'esercizio	164	2.353	2.517
IX Perdita dell'esercizio	0	0	0
Totale	36.690	17.523	54.213

Il Patrimonio Netto al 31/12/2021 risulta così composto:

Capitale Sociale 12.650,00

Riserva Legale 7.425,00

Altre Riserve 31.621,00

Utile D'esercizio 2.517,00

TOTALE PATRIMONIO NETTO 54.213,00

In conformità con quanto disposto dall'OIC 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alla composizione della voce "Altre Riserve"

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Riserva straordinaria	0	0	0
Versamenti in c/capitale	0	0	0
Versamenti in c/cop. perdite	0	15.000	15.000
Riserva da conv. in euro	1	0	1
Riserva Indivisibile L. 59/1992	16.499	121	16.620
Ris. non distr.ex art.2423 c.c	0	0	0
Ris. non distr.ex art.2426 c.c. 4	0	0	0
Ris. non distr.ex art.2426 c.c. 5	0	0	0

Ris. da condono fiscale	0	0	0
Riserve per ammort.,rett.,e acc. fiscali	0	0	0
Riserve per plusv. e sopravv. accanton.	0	0	0
Ris. per acqu. azioni proprie	0	0	0
Riserva per rinnovo impianti e macchinari	0	0	0
Riserva ammortamento anticipato	0	0	0
Riserva azioni societa' controllante	0	0	0
Versamento in c/futuro aumento capitale sociale	0	0	0
Riserva da riduzione di capitale	0	0	0
Riserva da avanzo di fusione	0	0	0
Riserva contributi in c/capitale	0	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0	0
Riserva da condono L. 19/12/73 N. 823	0	0	0
Riserva da condono L. 07/08 /1972 N.516	0	0	0
Riserva da condono L. 30/12 /1991 N.413	0	0	0
Totale	16.500	15.121	31.621

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	12.650	
Riserva legale	7.425	A - B - D
Altre riserve		
Versamenti a copertura perdite	15.000	B
Varie altre riserve	16.621	A - B - D
Totale altre riserve	31.621	
Totale	51.696	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

- Il Fondo TFR è stato istituito a seguito di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro, nello specifico il contratto applicato è "cooperative sociali". Il valore accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data. L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2021, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	59.886
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.706
Utilizzo nell'esercizio	7.063

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	11.643
Valore di fine esercizio	68.082

Debiti

Debiti

Il decreto Legislativo n. 139/2015 ha introdotto il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti e dei debiti. E' stato, infatti, modificato dall'art 6 del predetto decreto l'articolo 2426 del codice civile, comma 8, prevedendo che "i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore presumibile di realizzo".

In deroga a quanto disposto dall'art 2426 cc, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Pertanto i debiti sono stati valutati al valore nominale e si specifica inoltre che per i debiti con scadenza non superiore ai 12 mesi l'effetto temporale non è rilevante.

Le variazioni dei debiti al 31/12/2021 sono riportate nella seguente tabella

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti v/banche	214.294	-57.739	156.555
Debiti v/altri finanziatori	18.500	0	18.500
Acconti da clienti	0	0	0
Debiti v/fornitori	49.975	99.605	149.580
Debiti da titoli di crediti	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0
Debiti v/collegate	9.000	-4.000	5.000
Debiti v/controllanti	0	0	0
Debiti tributari	34.499	16.080	50.579
Debiti v/ist. previdenziali	6.360	-4.389	1.971
Altri debiti	27.167	33.829	60.996
Totale	359.795	83.386	443.181

Si precisa che:

- I debiti verso i fornitori sono iscritti al loro valore nominale al netto degli sconti commerciali;
- per i debiti verso banche, a seguito della facoltà concessa alle imprese dal D.L. 18/2020, ci si è avvalsi della Moratoria sui finanziamenti per le PMI danneggiate dal covid, sospendendo il pagamento delle rate dal periodo di marzo 2020 a luglio 2021, si vedranno pertanto prolungarsi tutti i piani di ammortamento in relazione alle rate sospese. Al 31/12/2021 risultano essere in corso di restituzione n° 5 finanziamenti per un debito complessivo pari ad euro 156.332,00, in scadenza oltre i 12 mesi.

Si specifica con il seguente dettaglio in tabella:

FINANZIAMENTI IN CORSO AL 31/12/2020	Residuo al 31/12/2020	Scadenza	Tipo Rate	TAN	TAEG
Finanziamento Intesa SP n.9057	73.000,00	oltre l'esercizio	mensili	2,50%	2,89%
Finanziamento Banca Etica Jeremie	25.550,08	oltre l'esercizio	trimestrali	3,23%	4,45%
Finanziamento Intesa SP. n. 4145	24.689,12	oltre l'esercizio	mensili	4,50%	5,85%
Finanziamento Intesa SP. n.1708	25.000,00	oltre l'esercizio	mensili	0,55%	0,00%
Finanziamento Banca Etica. n. 8703	8.092,80	oltre l'esercizio	mensili	1%	1,01%

Nei debiti verso banche vanno aggiunti al 31/12/2021 gli importi delle fatture anticipate con i contratti di anticipo fatture. Al 31/12/2021 tali anticipi ammontano ad euro 223,20, per un totale di 156.555.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	214.294	(57.739)	156.555	223	156.332
Debiti verso altri finanziatori	18.500	-	18.500	-	18.500
Debiti verso fornitori	49.975	99.605	149.580	149.580	-
Debiti verso imprese collegate	9.000	(4.000)	5.000	5.000	-
Debiti tributari	34.499	16.080	50.579	33.409	17.170
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.360	(4.389)	1.971	1.971	-
Altri debiti	27.167	33.829	60.996	60.996	-
Totale debiti	359.795	83.386	443.181	251.179	192.002

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	156.555	156.555
Debiti verso altri finanziatori	18.500	18.500
Debiti verso fornitori	149.580	149.580
Debiti verso imprese collegate	5.000	5.000
Debiti tributari	50.579	50.579
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.971	1.971
Altri debiti	60.996	60.996
Debiti	443.181	443.181

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	443.181	443.181

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	156.555	156.555
Debiti verso altri finanziatori	18.500	18.500
Debiti verso fornitori	149.580	149.580
Debiti verso imprese collegate	5.000	5.000
Debiti tributari	50.579	50.579
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.971	1.971
Altri debiti	60.996	60.996
Totale debiti	443.181	443.181

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi rappresentano i costi bancari di tenuta conti correnti di competenza dell'anno 2021 ma che troveranno la relativa uscita di banca indicata sull'estratto conto nell'anno 2022.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.153	168	1.321
Totale ratei e risconti passivi	1.153	168	1.321

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
IMPIANTISTICA & EDILIZIA	719.408
SOCIALE	94.748
PULIZIA	13.030
GESTIONE BIBLIOTECA/ARCHIVIO	17.045
DISTRIBUTORI	7.144
Totale	851.375

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	851.375
Totale	851.375

Costi della produzione

Nella seguente esposizione tabellare si riassumono le variazioni che hanno subito i costi della produzione nel corso dell'esercizio 2021

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Mat. prime, suss. e merci	64.223	34.285	98.508
Servizi	186.758	259.546	446.304
Godimento beni di terzi	32.574	-10.527	22.047
Costi del personale	198.894	72.216	271.110
Ammortam. e svalutazione	9.474	-2.740	6.734
Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	50	800	850
Accant. per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	38.637	-20.131	18.506
Totale	530.610	333.449	864.059

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.858
Altri	1.199
Totale	6.057

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, né **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Imposte correnti	886	198	1.084
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	886	198	1.084

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	10
Totale Dipendenti	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I componenti del Cda svolgono la loro carica in maniera gratuita come da delibera assembleare. Pertanto al 31/12/2021 non sussistono debiti nei loro confronti a titolo di compensi, né a titolo di prestiti ed anticipazioni concessi agli stessi.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2021 non risultano essere presenti debiti per impegni o garanzie non risultanti da Stato Patrimoniale.

Azioni proprie e di società controllanti

Non sono state emesse azioni proprie.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

In base a quanto stabilito dall'art. 2513 c.c. Gli amministratori e i sindaci documentano la condizione di prevalenza nella nota integrativa al bilancio, evidenziando contabilmente i seguenti parametri:

- i ricavi dalle vendite dei beni e dalle prestazioni di servizi verso i soci sono superiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1;
- il costo del lavoro dei soci è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B9 computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico;
- il costo della produzione per servizi ricevuti dai soci ovvero per beni conferiti dai soci è rispettivamente superiore al cinquanta per cento del totale dei costi dei servizi di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B7, ovvero al costo delle merci o materie prime acquistate o conferite, di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B6.

Quando si realizzano contestualmente più tipi di scambio mutualistico, la condizione di prevalenza è documentata facendo riferimento alla media ponderata delle percentuali delle lettere precedenti.

In merito al rispetto delle informazioni di cui all'art. 2513 c.c. si informa che quest'anno con noi hanno lavorato circa 21 persone a vario titolo e con modalità e tempi diversi, come esposto nella seguente tabella.

Sogg. Svantaggiati soci	5
Sogg. Svantaggiati non soci	4
Altri dipendenti soci	1
Altri dipendenti non soci	3
Collaboratori	2
Tirocinanti	1

Occasionali	5
TOTALE	21

In base a quanto previsto dall'Informativa e determinazione del rispetto delle condizioni di prevalenza di cui al primo comma, articolo 2513 c.c., si prospetta di seguito il calcolo della percentuale di mutualità.

Calcolo Costo del lavoro complessivo per l'anno 2021

TIPOLOGIA	IMPORTO
COSTO DEL LAVORO B9	271.110
COTO DEL LAVORO B7	47.289
TOTALE	318.399

Calcolo della Mutualità

COSTO DEL LAVORO TOTALE	COSTO DEL LAVORO SOCI	% DI MUTUALITA'
318.399	132.370	41.57%

I soci lavoratori hanno apportato il loro operato nel corso del 2021 precisamente nella percentuale del 41.57% rispetto al costo del lavoro totale. Anche se essendo la nostra cooperativa una cooperativa sociale e dunque a mutualità prevalente *di diritto*, si informa che le prospettive future sono quelle di favorire e promuovere in maniera sempre crescente l'inserimento di nuovi soci per l'attività di crescita, secondo quanto previsto dall'art. 2528 c.c., con la speranza di valutare presto nuove richieste di adesione al tessuto sociale della stessa.

Si precisa inoltre che per l'anno 2021 la cooperativa ha sostenuto un costo del lavoro per i soci appartenenti alla categoria degli svantaggiati come prestabilito dalla L. 381/91 pari ad euro 100.962,90, che in percentuale sul costo del lavoro complessivo si configura come il **31,70%** di quest'ultimo.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Si specifica inoltre la normativa civilistica prevista per l'ingresso di nuovi soci, espressa nell'art. 2528 cc, manifestazione del carattere aperto della società cooperativa:

L'ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli amministratori nel libro dei soci.

Il nuovo socio deve versare, oltre l'importo della quota o delle azioni, il soprapprezzo eventualmente determinato dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta dagli amministratori.

Il consiglio di amministrazione deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli amministratori, chi l'ha proposta può entro sessanta giorni dalla comunicazione del diniego chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua prossima successiva convocazione.

Gli amministratori nella relazione al bilancio illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

Si specifica che al 31/12/2021 la compagine sociale è composta da n.10 soci, numero non variato rispetto al valore aggiornato al 31/12/2020, e risulta essere così dettagliata:

- 6 soci lavoratori, di cui 5 svantaggiati ex art. 4 L. 381/1991;
- 2 soci giuridici;
- 1 socio volontario;
- 1 socio non lavoratore.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In base a quanto previsto dall'art. 2545 cc si specifica che i soci sono stati sempre coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro i limiti di ragionevolezza, le spese generali; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutti i soci.

In merito all'attività amministrativa della cooperativa si precisa che per l'anno 2021 il Cda si è riunito 7 volte, odottando le delibere di cui si espongono i relativi ordini del giorno:

Data	Ordine del giorno

26/03/2021	Affidamento lavori restauro parametri in Arenaria Scuola Manzolini Comune di Bologna. Costituzione ATI.
31/03/2021	Approvazione progetto di Bilancio 2020 e progetto di Bilancio sociale 2020.
07/07/2021	Versamento a fondo perduto da parte del socio Dafne Restauri.
28/07/2021	Proposta di sottoscrizione capitale in favore del Consorzio Coop4art.
16/09/2021	Comunicazione conclusione progetto "Sanità-hub". Comunicazione progetto "Game Over".
20/10/2021	Comunicazione progetto "Comunità energetica".
17/12/2021	Monitoraggio dei cantieri di competenza: Palazzo Doria d'Angri, Teatro bellini, Villa della Gaiola, Calata Trinità Maggiore La Tenda onlus.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Si specifica che per l'anno 2021 non sono stati distribuiti ristorni ai soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, con la dovuta premessa che ai fini del seguente adempimento non costituiscono oggetto di pubblicazione i contributi, le sovvenzioni ed i sostegni che traggono titolo da rapporti economici a carattere sinallagmatico, e di natura corrispettiva, retributiva e di natura risarcitoria di partecipazione di specifici progetti a rendicontazione.

Per il 2021 dunque la società ha goduto delle seguenti agevolazioni:

- Deduzione della quota, non superiore al 97% degli utili netti annuali, versata dalle imprese sociali a fondi specificamente ed esclusivamente destinata alla promozione ed allo sviluppo delle imprese sociali, accantonata a riserva statutaria indivisibile e a riserva legale, in base all'art. 16 D. Lgs 112/2017 di euro **3.493,00**.
- Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud art. 27 D.L. 104/2020 e art. 1, commi da 161 a 168 della L- 178/2020 per euro complessivi **6.361,64**.
- Deduzione dalla base imponibile IRAP del costo del lavoro per i soggetti svantaggiati di cui all'art. 4 L. 381/1991 di euro complessivi **138.093,11**.
- Deduzione Super Ace art. 19 co. da 2 a 7 D.L.73/2021 di euro **2.250,00**.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 2.517,00, si propone di ripartirlo come segue:

- 3% per la somma di Euro 75,51 al fondo mutualistico legge 59/92;
- 30% per la somma di Euro 755,10 a Riserva Legale;
- 67% per la restante parte di Euro 1.686,39 a Riserva Indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Il Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

”La Sottoscritta Angela Dell'Anno, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società”.